

# CEMASTIR LAVAMETALLI un nuovo grande gruppo di macchine lava metalli "su misura" MADE IN ITALY

Macchine lavametalli su misura, secondo le necessità dei clienti: perché per affermarsi e consolidarsi nei mercati mondiali si deve puntare sul valore aggiunto ed in particolare sulla tecnologia e sull'eccellenza del "made in Italy".

È la strategia che ha indotto Cemastir Lavametalli S.r.l. ad acquisire a termine di una complessa operazione l'azienda operativa di Amalind, società specializzata nella progettazione e realizzazione di impianti lavametalli e lavasecco, proprietaria di marchi storici come Ama Universal e Delfino.

Già nel luglio del 2009, il sig. Alberto Tromponi, attuale presidente di Cemastir Lavametalli, intravedendo tutte le potenzialità legate ai marchi ed alle tecnologie di Amalind, ha sottoscritto un accordo di licenza così da preservarne il valore.

Successivamente, a seguito del fallimento di Amalind, Cemastir si è adoperata per riuscire ad aggiudicarsi, come di fatto è stato, in udienza pubblica l'intera azienda di Amalind, sede inclusa, il tutto con un investimento più che rilevante.

Proprio per festeggiare l'apertura ed il completo rinnovamento degli uffici di Castelmaggiore, ove Cemastir ha trasferito di recente la propria sede operativa, di fatto ampliando notevolmente la propria potenzialità produttiva (da 900 mq ad oltre 2.400 mq), il giorno **18 novembre 2010** si è tenuto un ricevimento presso lo stabilimento per far conoscere la nuova realtà ai propri clienti e fornitori ma soprattutto per avere l'occasione di ringraziare pubblicamente tutti coloro che hanno partecipato a questo importante traguardo.

«E' stata un'operazione mirata al settore in cui è attiva Ama Universal - spiega Tromponi, la cui impresa ha radici anche nel Nord e nel Sud America, oltre che in India - nome noto a livello mondiale specializzato nella realizzazione di macchine lavametalli a solvente, mentre Cemastir progetta e realizza macchinari lavametalli, ma con acqua e detergente. Si è trattato quindi di un logico completamento della gamma dei nostri prodotti».

«Insieme ai mie soci, che ringrazio sentitamente per l'appoggio ed il supporto nell'operazione, abbiamo cercato di guardare oltre la crisi ed investire sul futuro. Unendo, infatti, le due tecnologie, i nostri clienti possono scegliere il tipo di impianto che meglio risponde alle loro esigenze, sempre realizzato "su misura" e con la qualità tipica del "made in Italy"».

I soci Cemastir stanchi della depressione e della crisi hanno deciso di reagire di fronte alle difficoltà di questo particolare

momento storico e per questo hanno deciso di investire; l'idea di rilevare e puntare su Amalind è stata dettata da svariate ragioni, tra cui il fatto che fosse doveroso salvaguardare un patrimonio tecnologico tutto italiano, conosciuto nel mondo, che affonda le proprie radici nella provincia di Bologna.

«Come imprenditori - prosegue, infatti, Tromponi - abbiamo il dovere di salvaguardare i patrimoni industriali legati al nostro territorio ove sono presenti tecnici ed operai ad altissima specializzazione che meritano di poter mettere a frutto il proprio bagaglio di esperienza e di professionalità».

Ecco perché, grazie all'operazione, sono entrate a far parte dello staff di Cemastir figure altamente preparate che prestavano la propria opera per Amalind, «il nostro impegno in tal senso - assicura Tromponi - non si ferma alle assunzioni già effettuate: nel 2011 provvederemo, infatti, ad assumere altre figure altamente professionali. A tal proposito debbo ringraziare i Sindacati di zona con cui abbiamo ottime relazioni in un clima di grande collaborazione, ma anche e soprattutto il nostro staff che ha dimostrato grande dedizione, sacrificio e condivisione del progetto».

L'operazione di acquisizione è stata un importante risultato, raggiunto anche grazie alla grande professionalità e disponibilità della Curatela di Amalind, ed in particolare del dott. Alessandro Passerini, oltre che della Provincia di Bologna, nella persona dell'assessore Prantoni, e del Comune di Castelmaggiore, che hanno permesso di giungere ad una soluzione condivisa tra tutte le parti.

«Un ringraziamento va anche alla Banca Interprovinciale S.p.A. - aggiunge Tromponi - nuova realtà nel mercato del credito locale, a cui ci siamo rivolti per la sua conclamata propensione ad incentivare la crescita delle realtà imprenditoriali del nostro territorio, che non ha disatteso le nostre attese comprendendo immediatamente le potenzialità dell'iniziativa e dei valori in campo».

«Grande nota di merito - conclude infine Tromponi - all'eccellente lavoro svolto da S CO A, storica firma di consulenza bolognese, che assiste Cemastir ormai da anni e che è riuscita, grazie all'innata professionalità e dedizione, a far concludere nel miglior modo l'operazione e che continua ad assisterci quotidianamente affinché ciò che tutti insieme abbiamo, sino ad oggi, realizzato sia solo un punto di partenza».

# CEMASTIR

## LAVAMETALLI s.r.l.

**AMA**  
universal

**DELFINO**  
DELFINO

**Giovedì 18 Novembre  
alle ore 18.00  
hanno aperto le porte  
dello stabilimento  
di Castelmaggiore  
per il Cemastir Lavametalli  
Opening Party 2010**



Da sinistra - Alberto Tromponi,  
dott. Gennari della Banca Interprovinciale

**CEMASTIR**  
LAVAMETALLI

**AMA**  
universal

**DELFINO**

